



Area Bilancio, Programmazione e Controllo di Gestione

Ufficio supporto alla valutazione, qualità e statistica

Rep. 1/2021 Prot. 29620 del 03/03/2021 Allegati 1

Anno 2021 Titolo II Classe 10 Fascicolo _____

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Verbale del 1° febbraio 2021

Il giorno 1° febbraio 2021, regolarmente convocato, si è riunito tramite collegamento telematico il Nucleo di valutazione dell'Università degli Studi di Sassari. La riunione ha avuto inizio alle ore 15.00.

Si rilevano le presenze come di seguito elencato:

Componenti	Presenti	Partecipanti in collegamento Skype	Assenti giustificati	Assenti
Pietro Pulina (Presidente)		x		
Alberto Alberti		x		
Bruno Bertaccini		x		
Matilde Bini		x		
Alessandro Pinna		x		
Chiara Pollina			x	

È inoltre collegato in via telematica l'Ufficio di supporto, nelle persone di Cristina Oggianu e Daniela Marogna. Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Scambio contestuale docenti: parere Nucleo di Valutazione
3. Relazione tecnico illustrativa corso di nuova istituzione
4. Programmazione attività

1. Comunicazioni

- Il Presidente dà il benvenuto al nuovo rappresentante degli studenti Alessandro Pinna, che subentra a Matteo Lemme, decaduto in seguito al termine del suo mandato. Il sig. Pinna è stato designato dal Consiglio degli studenti in data 16 dicembre 2020, e nominato con decreto rettorale del 25 gennaio 2021.



- Il Presidente informa di aver avuto un incontro con il Delegato al Bilancio e programmazione e con il suo staff, in merito alla condivisione delle linee generali per l'impostazione del Piano integrato e in particolare dei piani dei dipartimenti, i quali risponderanno ad una logica di semplificazione e maggiore autonomia.
- Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 25/01/2021, ha attribuito l'incarico di Direttore generale al prof. Marco Breschi, per un anno, rinnovabile.

2. Scambio contestuale docenti: parere Nucleo di Valutazione

In data 22/12/2020 è pervenuta dall'ufficio Gestione docenti una richiesta di parere in merito allo scambio contestuale, a partire dal 1° ottobre 2021 tra i docenti:

- Prof. Pierfrancesco FIORATO, professore associato nel SSD M-FIL/03, Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione, in uscita dall'Università di Sassari verso l'Università di Parma;
- Prof. Guido SEDDONE, professore associato nel SSD M-FIL/01, in entrata, proveniente dall'Università di Parma.

L'art. 7, comma 3, della Legge 240/2010, prevede la possibilità di scambio contestuale di docenti, in possesso della stessa qualifica, tra due sedi universitarie, con la finalità di favorire la mobilità interuniversitaria. Nello specifico, la nota ministeriale del 2 agosto 2011 che disciplina l'applicazione del citato art.7, prevede l'acquisizione del **parere favorevole e vincolante del Nucleo di valutazione** di ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai Corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dell'ateneo.

Il Nucleo di Valutazione ha esaminato la seguente documentazione:

- Nota dell'ufficio Gestione docenti
- Nota ministeriale del 2/8/2011
- Curricula dei due docenti interessati
- Dichiarazione di disponibilità prof. Fiorato
- Delibera favorevole del dipartimento di Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali dell'Università di Parma
- Delibera favorevole del dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione dell'Università di Sassari;
- Risultanze Banca dati SUA-cds, banca dati U-Gov e CSA su programmazione didattica e docenti;
- Programmazione docenti di riferimento dei corsi di studio per il 2021/22.

Visto l'art. 7, comma 3, della Legge 240/2010 e la Nota ministeriale attuativa del 2/8/2011, e considerato quanto segue:

- ✓ il Prof. Fiorato è docente di riferimento, nell'a.a. 2020/21, per il corso di laurea in Scienze dell'educazione (L-19), con peso pari a 1. Tuttavia, dalla documentazione in possesso del Nucleo, risulta che nella programmazione dei docenti di riferimento per il 2021/22, il dipartimento abbia tenuto conto del suo trasferimento presso altro ateneo e abbia sostituito il nominativo del prof. Fiorato con quello



della prof.ssa Fiamma Lussana, precedentemente inutilizzata come docente di riferimento poiché in anno sabbatico; sulla base delle ulteriori informazioni acquisite dal dipartimento, inoltre, sono in corso di svolgimento due concorsi per ricercatore a tempo determinato; non si rilevano pertanto criticità relativamente al mantenimento dei requisiti di docenza del corso interessato;

- ✓ nei ruoli dell'ateneo di Sassari sono presenti ad oggi due docenti (PA) nel settore M-FIL/03, compreso il prof. Fiorato, e un solo docente (PO) nel settore M-FIL/01, tutti afferenti al dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione;
- ✓ Il professore ordinario del settore M-FIL/01 dovrebbe cessare per sopraggiunti limiti di età il 1° novembre 2023;
- ✓ nell'offerta formativa attuale uno dei docenti strutturati afferente al SSD M-FIL/03 svolge attività didattica anche a copertura del settore M-FIL/01 per un impegno di 60 ore;
- ✓ pur trattandosi di scambio tra settori scientifico disciplinari diversi, il Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione ha assicurato la copertura degli insegnamenti del SSD M-FIL/03 attraverso una ridefinizione degli incarichi, in quanto il docente di cui al punto precedente sarà liberato dall'insegnamento nel settore M-FIL/01, e attraverso opportune modifiche al piano degli studi dei corsi interessati;
- ✓ considerato altresì il vantaggio derivante dall'ingresso di prof. Seddone in termini di età anagrafica e di anni di servizio futuri;

il Nucleo esprime parere favorevole allo scambio contestuale tra il prof. Francesco Fiorato e il prof. Guido Seddone, e ne dispone l'invio agli uffici competenti.

Il presente punto viene approvato seduta stante.

3. Relazione tecnico illustrativa corso di nuova istituzione

Ai sensi del d.lgs. 19/2012, per i corsi di nuova istituzione il Nucleo deve redigere una relazione tecnico illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo del Ministero. Come da nota ministeriale prot. 29229 del 23/10/2020, la relazione dovrà essere inserita, entro il 15 febbraio 2021.

Il Nucleo aveva già verificato positivamente la sussistenza dei requisiti di accreditamento iniziale del corso in Logopedia (L/SNT-2) nel parere rilasciato all'ateneo il 22 dicembre 2020. Il CUN ha espresso parere positivo sull'ordinamento del suddetto corso il 21 gennaio 2021. Considerato che non vi sono ulteriori elementi rispetto a quanto già analizzato lo scorso mese di dicembre, si delibera di confermare la Relazione tecnica già predisposta, allegata al presente verbale, e si dispone il suo inserimento all'interno della banca dati SUA-cds entro la scadenza stabilita.

Il presente punto viene approvato seduta stante.



4. Programmazione attività

Il Nucleo prende atto del prospetto predisposto dall'ufficio di supporto, contenente le attività e le relative scadenze previste nel 2021, e concorda una ripartizione dei compiti relativamente ai principali adempimenti.

Inoltre, il Nucleo delibera di attendere l'esito della visita di accreditamento, prima di programmare il piano di audizioni dei corsi di studio finalizzato alla prosecuzione della verifica sul funzionamento del sistema di assicurazione della qualità.

Infine, si concorda di fissare la prossima riunione in data 26/02/2021.

Esauriti i punti all'o.d.g., la riunione termina alle ore 16.10.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
F.to Alberto Alberti

Il Presidente
F.to Pietro Pulina

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ISTITUZIONE DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN LOGOPEDIA (CLASSE L/SNT-2)

RIUNIONI DEL 22/12/2020 E DEL 01/02/2021

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente parere è rilasciato ai sensi dei seguenti riferimenti normativi, delle linee guida Anvur e delle disposizioni interne all'Ateneo:

D.lgs. 19/2012, art.8: *“Ai fini dell'accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero”*

D.M. 6/2019, art. 4: stabilisce l'iter di accreditamento iniziale di nuovi CdS e richiama come requisiti di accreditamento iniziale i requisiti di cui all'allegato A e C-R3¹. L'accreditamento di nuovi corsi di studio può essere concesso a fronte: a) di un piano, approvato dal NdV, di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all'allegato A entro la durata normale del corso che preveda una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare; b) dell'inserimento della docenza in possesso dell'Ateneo o della presentazione dei bandi emanati per il reclutamento dei professori necessari.

D.M. 6/2019, art. 7: stabilisce che il NdV esprima un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art.4, comma 2.

Anvur: Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021-2022

Nota ministeriale n. 29229 del 23/10/2020, che definisce le indicazioni operative per l'offerta formativa 2021/22

Statuto UNISS, art. 25, comma 2, lettera h): *“In particolare, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico:*

...h) stabilisce l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione e la soppressione di corsi di studio, sedi, dipartimenti, strutture di raccordo, altre strutture di ricerca, didattiche o di servizio, anche interuniversitarie, sentito il parere del Consiglio degli Studenti e del Nucleo di Valutazione, qualora si tratti di corsi di studio;”

¹ **Requisiti Allegato A:**

- a) Trasparenza
- b) Requisiti di docenza (numero minimo e caratteristiche docenti di riferimento, copertura settori)
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche;
- d) Risorse strutturali
- e) Requisiti per l'Assicurazione di qualità dei corsi di studio.

Requisito R3 - qualità dei corsi di studio:

Qualità dei corsi di studio - *Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'approccio congiunto all'accreditamento adottato dai ministri EHEA nel 2015.*

Regolamento didattico di Ateneo, art. 9, comma 5: *“L’istituzione (o la modifica dell’ordinamento) del corso di studio è deliberata dal Consiglio di amministrazione, dopo l’acquisizione del parere del Consiglio degli studenti e del parere favorevole del Senato accademico. È richiesto anche il parere favorevole del Nucleo di valutazione, che redige una relazione tecnica secondo le modalità previste dalla normativa vigente ai fini del procedimento istitutivo.”*

Linee strategiche per l’offerta formativa (aggiornate nelle sedute di SA e CdA rispettivamente del 15 e 17 settembre 2020).

Linee guida di Ateneo sull’offerta formativa 2021/22

PROPOSTA DI NUOVA ISTITUZIONE E PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il parere del NdV si basa su una ricognizione dei requisiti di accreditamento iniziale dei corsi di nuova istituzione, come definiti negli allegati A e C (Requisito R3) del DM 6/2019. Inoltre, il Nucleo tiene conto delle fasi temporali che Anvur individua nei processi virtuosi di progettazione della nuova offerta formativa:

1 censimento da parte dell’Ateneo delle nuove istituzioni e/o repliche in altra sede di CdS che si intendono proporre ed eventuale parallela disattivazione di propri CdS (tale censimento dovrebbe essere fatto sulla base di un documento sintetico predisposto dai proponenti coerentemente con un format messo a disposizione dal Presidio di Qualità di Ateneo -PQA);

2 verifica da parte dell’Ateneo della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento “Politiche di Ateneo e programmazione” ed eventuale aggiornamento di quest’ultimo;

3 selezione delle proposte di nuova istituzione da avviare alla progettazione di dettaglio;

4 progettazione di dettaglio dei CdS di nuova istituzione, da realizzare sulla base della documentazione di riferimento di cui ai punti precedenti e con il supporto tecnico del PQA e/o di altro organo di Ateneo designato;

5 acquisizione del parere favorevole alle proposte di nuova istituzione da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) di riferimento per il Dipartimento/Scuola/Facoltà proponente (o dei Dipartimenti/Facoltà in caso di corsi proposti congiuntamente);

6 valutazione e parere favorevole delle proposte di nuova istituzione da parte del Nucleo di Valutazione (NdV) in coerenza con quanto definito dall’art.8 comma 4 del d.lgs 19/2012 e dall’allegato A del DM n. 6 del 7/01/2019;

7 approvazione delle proposte di nuova istituzione da parte degli Organi Accademici (OOAA);

8 acquisizione, per tutti i Corsi di Studio, ad esclusione di quelli integralmente a distanza, del parere favorevole da parte del Comitato Regionale di Coordinamento (CORECO) della Regione (Allegato 3 del DM n.989/2019);

9 caricamento delle proposte di nuova istituzione e/o di repliche complete del parere favorevole del NdV e approvate dagli Organi Accademici (OOAA) sulle piattaforme per l’invio al Ministero.

Per l’anno accademico 2021/22 è stata presentata la proposta di nuova istituzione del corso di laurea triennale in Logopedia (L/SNT-2). Il Nucleo ha ricevuto ed esaminato la seguente documentazione:

- documento di progettazione del corso
- bozza RAD
- bozza regolamento didattico
- verbale della struttura di raccordo del 15/10/2020

- consultazione parti sociali del 30 novembre, 4 dicembre e 7 dicembre
- parere Commissione paritetica studenti docenti;
- Linee strategiche per l'offerta formativa dell'Università degli studi di Sassari;
- Requisiti di docenza a.a. 2021/2022: relazione preliminare ufficio offerta formativa

Il corso di laurea in Logopedia era già attivo a Sassari negli anni accademici 2014/15 e 2015/16, e per alcuni anni presso l'ateneo di Cagliari, ma attualmente non è presente nell'offerta formativa a livello regionale. Il dipartimento sede amministrativa del corso è quello di Scienze mediche, chirurgiche e sperimentali, in collaborazione con il dipartimento di Scienze biomediche. La struttura di raccordo, che comprende i due dipartimenti, ha deliberato la disattivazione per l'a.a. 2021/22 dei due corsi di laurea in Ostetricia (Classe L/SNT-1) e in Scienze infermieristiche e ostetriche (Classe LM/SNT-1), la riattivazione del corso in Fisioterapia (temporaneamente sospeso) e la conferma degli altri corsi. Pertanto, l'offerta della struttura di raccordo per il 2021/22 comprende un numero di corsi che rimane costante per un totale di 13 fra lauree triennali e magistrali. Il corso in Logopedia sarà a programmazione nazionale con un numero di posti proposto pari a 30.

Il Nucleo rileva che fino alla fase attuale il percorso di definizione della proposta di istituzione del corso non rispecchia pienamente le fasi definite nelle nuove Linee guida Anvur per la progettazione in qualità dei corsi di studio. In parte ciò appare determinato dalla situazione contingente che ha visto un periodo di transizione conseguente al termine del precedente mandato rettorale e alle elezioni del nuovo rettore che si sono svolte a fine novembre, e relativo insediamento a inizio dicembre. Tale periodo è stato caratterizzato tra l'altro dall'assenza del Presidio della qualità, da tempo in attesa di nomina. Va comunque riconosciuto come gli uffici centrali e periferici abbiano in parte compensato il ruolo di supporto alla definizione dell'offerta formativa. In particolare, è stato definito un dettagliato cronoprogramma interno ed è stata puntualmente analizzata la sostenibilità in termini di docenti dell'intera offerta formativa 2021/22.

Entrando nel merito dei requisiti di accreditamento del nuovo corso, il Nucleo esprime le seguenti considerazioni.

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del Cds

Le motivazioni per l'attivazione del cds sono adeguatamente illustrate nel documento di progettazione del corso. Sono legate alle richieste provenienti dalla regione, all'incremento della domanda da parte del settore privato previsto dalla FLI (Federazione dei Logopedisti Italiani), all'elevato tasso di occupazione nonché al numero consistente di uscite dal mondo del lavoro nei prossimi anni.

Sebbene non sia possibile trovare evidenza di una verifica da parte dell'Ateneo della coerenza di questa nuova istituzione con la pianificazione strategica e con il documento "Politiche di Ateneo e programmazione", gli obiettivi del corso appaiono in linea con i principi illustrati nelle linee strategiche per l'offerta formativa dell'Università degli studi di Sassari (coerenza con il contesto socio-economico). Infatti, esso intende rispondere alle esigenze del mercato del lavoro nel territorio locale. Il progetto presenta anche una documentazione allegata sui fabbisogni, inclusi quelli della Regione Sardegna, ove al momento non risulta attivo alcun corso di Logopedia.

2. Analisi della domanda di formazione

Gli stakeholder appaiono individuati correttamente e consultati in maniera approfondita a livello regionale e nazionale.

Dalla consultazione con le parti sociali emerge la necessità di attivare questo corso di laurea al fine di formare nuovi professionisti logopedisti per rispondere alle esigenze del territorio, soprattutto locale, sia con l'assistenza domiciliare sia in strutture ospedaliere pubbliche e private.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

I profili di competenza e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in maniera adeguata nel documento di progettazione.

4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

Si delineano in maniera più che adeguata i principi dell'ateneo in relazione all'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, e a tutti gli altri aspetti del processo formativo. In particolare, sono descritti appropriatamente i requisiti richiesti per l'ingresso al corso, le azioni di recupero delle carenze in ingresso, la verifica in itinere dell'apprendimento, le modalità della prova finale, i progetti di internazionalizzazione.

Si consiglia la redazione di una matrice di Tuning per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del cds sia coerente con gli obiettivi del progetto formativo.

Si suggerisce inoltre di promuovere la collegialità da parte del corpo docente, per una corretta gestione del corso di studio rispetto ai criteri di qualità.

5. Risorse previste

Sono stati puntualmente individuati e indicati in SUA-cds i nominativi dei docenti di riferimento che sosterranno il corso. Il requisito prevede che vi debbano essere 5 docenti di riferimento, di cui almeno 3 professori a tempo indeterminato. Il requisito è soddisfatto. Inoltre, tutti i docenti indicati appartengono a settori di base o caratterizzanti. Tenuto conto anche della disattivazione di due corsi di laurea, dall'analisi effettuata dall'ufficio offerta formativa si rileva che per il 2021/22 tutti i corsi in offerta della struttura di raccordo sono sostenibili. Tuttavia, il Nucleo osserva che la sostenibilità futura di alcuni corsi dovrà essere monitorata in relazione ai pensionamenti previsti nei prossimi anni.

Riguardo alle strutture, il documento di progettazione fa riferimento generico alle dotazioni di aule, laboratori e biblioteche della struttura di raccordo, e all'Azienda Ospedaliero-Universitaria ed altre Strutture convenzionate per lo svolgimento dei tirocini. Si fa riferimento al Centro linguistico di ateneo per l'apprendimento dell'Inglese.

6. Assicurazione della Qualità

Nel documento di progettazione sono richiamati soggetti e modalità relativamente al processo di monitoraggio e assicurazione della qualità del corso di studio, in coerenza con le linee guida dell'ateneo e con quanto già avviene negli altri corsi di studio.

CONCLUSIONI

Il Nucleo, avendo verificato che i requisiti di accreditamento iniziale del corso in Logopedia sono soddisfatti, esprime parere favorevole alla sua istituzione e attivazione.

In conclusione, il Nucleo suggerisce una consultazione sistematica delle parti sociali (anche attraverso la costituzione di un comitato d'indirizzo), che consenta di garantire gli stage e i tirocini necessari sia durante il percorso formativo, sia dopo la laurea, al fine di promuovere l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro.